



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI
RIPRESA E RESILIENZA

M Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
[rif.:ID_VIP: 9158]
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.29.24/2021

e.p.c. Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
[rif.:ID_VIP: 9158]
compniec@pec.mite.gov.it

Allegati:

Oggetto: [ID_VIP: 9158]Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 21,427 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Pidocchio".

Proponente: GIT STELLA DI ITALIA S.r.l.

Trasmissione della richiesta di integrazioni documentali

e.p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it
Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it
Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it
Alla Società GIT Stella di Italia S.r.l.
gitstelladiitalia@legalmail.it

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del MASE che la Scrivente chiede, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale.

Pertanto si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di

seguito specificato:

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e dei beni storico-architettonici:

1. Documentazione fotografica attestante le condizioni allo stato attuale delle aree interessate dall'intervento, comprese le opere di connessione, con l'individuazione in planimetria dei punti di ripresa scelti: nello specifico dovranno essere trasmesse fotografie con riprese ad altezza d'uomo tenendo in considerazione la rete tratturale, le aree archeologiche, le masserie e ogni altro bene paesaggistico sottoposto a tutela presente nell'area di riferimento dell'intervento;
2. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
3. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L.353/2000;
4. Elaborato grafico con evidenziate tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree naturali protette (IBA, EUAP, RAMSAR);
5. Elaborazione dei rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale, delle aree archeologiche, delle masserie nell'area di riferimento e della presenza cospicua di beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs.42/2004, nonché di beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering che evidenzino le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto.

Inoltre di dovrà tenere in considerazione che:

- i suddetti coni ottici, soprattutto quelli di prossimità dell'impianto, dovranno essere presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo;
 - i rendering andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere ogni impianto fotovoltaico con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
6. Il SIA dovrà essere integrato con:
 - una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, lo scopo aziendale, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola;
 - uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai

requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come “agrivoltaico” (rispetto delle condizioni A, B e D2), o “impianto agrivoltaico avanzato” (rispetto delle condizioni A, B, C e D);

7. Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra l'intervento, comprese le opere di connessione ,e il Q.A.T.(Quadro di Assetto dei Tratturi);

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

8. La documentazione trasmessa deve essere integrata con la relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, relative tavole (Carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della Visibilità, Carta del rischio archeologico, Carta del potenziale archeologico) ed elaborati previsti ai sensi del DPCM del 14/02/2022, prestando particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio e alle fotointerpretazioni. Tale documentazione dovrà essere raccolta ed elaborata da soggetti abilitati (mediante i dipartimenti archeologici delle università ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia), secondo quanto previsto dal D.M.60/2009 e dal D. M. 244/2019;
9. Elaborato grafico relativo al potenziale archeologico;

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it

Supporto Ales S.p.A.
Arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022